



Fraternità Laici Cavanis
Casa Sacro Cuore, ISTITUTO CAVANIS
Via Col Draga – POSSAGNO (TV)

MONASTERO INVISIBILE

07.2026

Carissimi,

In questo mese preghiamo insieme il Monastero Invisibile per la pace nel mondo, nelle nostre famiglie, nei nostri cuori.

Forse non pensiamo che la pace è un dono che dobbiamo chiedere, invocare, custodire e costruire. La pace non è il contrario della violenza, dell'odio e dell'indifferenza, ma è la vera essenza di Dio, è la buona novella, è l'incontro con Gesù. Dobbiamo chiedere la pace perché così chiediamo a Dio di stare con noi; dobbiamo invocarla per la nostra crescita spirituale e per nutrire il nostro spirito; dobbiamo custodirla come un bene prezioso e costruirla attraverso una rete di amore. Anche Gesù ha costruito la pace nel mondo donando se stesso perché avessimo la vita, riconciliandoci con il Padre.

Se abbiamo la pace nel nostro cuore saremo trasformati, perché scompaiono ostilità, paure, diffidenze e siamo un tutt'uno con Gesù.

Proprio Gesù, tante volte, ha salutato i suoi discepoli con le parole: “la pace sia con voi”, perché dopo la sua morte in croce e la sua Resurrezione era il più grande dono che poteva fare loro.

Anche San Paolo, attraverso le Lettere agli Efesini, ai Filippesi e ai Colossesi in particolare, ci parla di pace; meditiamo ora queste sue parole nella nostra riflessione e preghiera.





Dalla Lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini (2, 14-18)

Lui (Gesù) infatti è la nostra pace; lui, che dei due popoli ne ha fatto uno solo e ha abbattuto il muro di separazione, abolendo nel suo corpo terreno la causa dell'inimicizia, la legge fatta di comandamenti in forma di precetti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo facendo la pace; e per riconciliarli tutti e due con Dio in un corpo unico mediante la croce, sulla quale fece morire l'inimicizia. Con la sua venuta ha annunciato la pace a voi che eravate lontani e la pace a quelli che erano vicini; perché per mezzo di lui abbiamo gli uni e gli altri accesso al Padre in un medesimo Spirito.

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo ai Filippesi (4, 4-7)

Rallegratevi nel Signore sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

Queste parole sono una delle esortazioni più celebri dell'apostolo Paolo. Scritto durante la sua prigionia, il testo invita i credenti alla gioia costante, alla mansuetudine e a sostituire l'ansia con la preghiera, raggiungendo in cambio la pace che solo il Signore può dare.

Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Colossesi (3, 15)

E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E siate riconoscenti!

L'apostolo Paolo invita i credenti a fare della pace di Cristo la guida interiore della propria vita comunitaria, ricordando che l'unità e la gratitudine sono i segni distintivi di chi cammina nella fede.



Recitiamo insieme nelle nostre comunità:

Pregiera per la pace, di Papa Leone XIV

PREGHIERA DI PAPA LEONE XIV PER IL DISARMO E LA PACE

Signore della vita, che hai plasmato ogni essere umano a Tua immagine e somiglianza, crediamo che Tu ci hai creati per la comunione e non per la guerra, per la fraternità e non per la distruzione. Tu che hai salutato i tuoi discepoli dicendo: “La pace sia con voi”, donaci la tua pace e la forza per renderla reale nella storia.

Oggi eleviamo la nostra supplica per la pace nel mondo, chiedendo che le nazioni rinuncino alle armi e scelgano la via del dialogo e della diplomazia.

Disarma i nostri cuori dall’odio, dal rancore e dall’indifferenza, perché possiamo diventare strumenti di riconciliazione. Aiutaci a comprendere che la vera sicurezza non nasce dal controllo alimentato dalla paura, ma dalla fiducia, dalla giustizia e dalla solidarietà tra i popoli.

Signore, illumina i leader delle nazioni, affinché abbiano il coraggio di abbandonare i progetti di morte, fermare la corsa agli armamenti e mettere al centro la vita dei più vulnerabili. Fa’ che la minaccia nucleare non condizioni mai più il futuro dell’umanità. Spirito Santo, rendici costruttori fedeli e creativi di pace quotidiana nei nostri cuori e nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità e nelle nostre città. Che ogni parola gentile, ogni gesto di riconciliazione e ogni scelta di dialogo siano semi di un mondo nuovo.

Amen.

Venerabili Padre Antonio e Padre Marco Cavanis, pregate per noi.

Venerabile Padre Basilio Martinelli, prega per noi.

SOLA IN DEO SORS